



COMUNE DI _____
ROTELLA
 PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Prot. n.: 2324

Data: 21/05/2021

Diritti di Segreteria € 80,00

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 03/2021

(D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la richiesta presentata in data 08/02/2021, Protocollo n. 549, avanzata da **CAPRIOTTI MARCO**, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 15/09/1977, residente a Rotella (AP) in C/da Croce Rossa n. 5, C.F.: CPRMRC77P15H769M, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto in Catasto al foglio n. 5, mappale n. 471, ubicato in c/DA Croce Rossa, i seguenti lavori:

“VARIANTE AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO”.

VISTI gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla richiesta;
 VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., recante: “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”;
 VISTE le vigenti Leggi Urbanistiche;
 VISTE le norme ed i regolamenti vigenti in materia;
 VISTI gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;
 VISTE le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

PRESO atto che ai fini del rilascio del Permesso di Costruire, la ditta interessata ha corrisposto il contributo di costruzione per complessive € 13.304,13, tramite bonifico bancario della Banca del Piceno, Distinta n. 79730301531 del 20/04/2021;

ASSOCIAZIONE



63071 ROTELLA (AP) – VIA PIANE, n. 6
 Tel.: 0736374122 – Fax: 0736374594
www.comunerotella.net
com.rotella@tiscali.it
protocollo.comune.rotella@pec.it



Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.

4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.

5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.

7. È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. dell'edilizia approvato con d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.

12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.

13. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

15. È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

19. È fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

al Sig. **CAPRIOTTI MARCO**, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 15/09/1977, residente a Rotella (AP) in C/da Croce Rossa n. 5, C.F.: CPRMRC77P15H769M, per eseguire l'intervento di **"VARIANTE AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO"**, in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate in premessa.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e l'opera dovrà essere data completata entro il termine massimo di tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i suddetti termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, ma solo in presenza di fatti sopravvenuti che risultino estranei alla volontà del titolare del presente permesso di costruire. Decorsi tali termini il permesso di costruire decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, come detto, anteriormente alla loro scadenza, ne venga richiesta la proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di un nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e degli artt. 22 e 23, del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso di costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Qualora, in corso d'opera, emergesse l'esigenza per il titolare del presente permesso di costruire di apportare varianti alle opere edili autorizzate ed in corso di esecuzione, lo stesso titolare interessato nonché il tecnico direttore dei lavori saranno personalmente responsabili del pieno rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di eseguibilità e di approvabilità delle "varianti in corso d'opera", i quali dovranno necessariamente valutare se trattasi di "varianti essenziali" o di "varianti inessenziali" rispetto al progetto approvato ai fini di detta normativa e, quindi, se occorra ottenere, prima dell'esecuzione dei relativi lavori, l'approvazione del progetto di variante in corso d'opera [o mediante la presentazione della richiesta di un nuovo permesso di costruire ovvero se sia ammesso presentare una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art. 22, comma 2, del d.P.R. n. 380/2001, a cui si rimanda].

Solo le varianti che rispettino le citate norme di legge potranno essere approvate/regolarizzate da questa Amministrazione Comunale e, comunque, nel rispetto dei termini e delle procedure di legge.

L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli, anche a campione, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondami dubbi sulla veridicità delle rese dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.



Il responsabile dell'Area Tecnica
IL SINDACO (Dott. Giovanni Borraccini)

Il sottoscritto, dichiara di accettare e ritirare oggi il presente Permesso di Costruire con i relativi allegati.

Il Dichiarante (firma leggibile) _____ addì _____